

DECRETO SICUREZZA: IL TOUR DELLA LEGA ARRIVA A SILVI, "SVOLTA DECISIVA"

12 Luglio 2025



SILVI - "Un provvedimento che segna una svolta decisiva nell'ambito della sicurezza".

È stato presentato, questa mattina a Silvi (Teramo) nell'ambito del tour nazionale promosso dal Dipartimento Sicurezza e Immigrazione della Lega, il nuovo Decreto Sicurezza.

Ad illustrare contenuti e finalità del provvedimento sono stati gli onorevoli Gianni Tonelli, responsabile del Dipartimento Sicurezza e Immigrazione della Lega, e Alberto Bagnai, responsabile del Dipartimento Economia del partito.

L'incontro, molto partecipato da cittadini, amministratori e militanti - si legge in una nota - si è tenuto nella sala polivalente della protezione civile, in via Roma. Ha preso il via con i saluti del sindaco di Silvi Andrea Scordella, responsabile del Dipartimento Sicurezza e Immigrazione Lega Abruzzo, e del coordinatore regionale Vincenzo D'Incecco. Assente per impegni istituzionali il sottosegretario Masaf Luigi D'Eramo, che ha inviato un messaggio, letto da Scordella, nel quale ha sottolineato il valore del decreto nel tutelare i più fragili, gli anziani, i cittadini e le forze dell'ordine.

Nel suo intervento, Scordella ha ringraziato i partecipanti, i relatori e i vertici della Lega al governo, a partire dal vicepremier Salvini, dal ministro Matteo Piantedosi e dal sottosegretario Nicola Molteni, per aver promosso un provvedimento che, ha evidenziato, "segna una svolta decisiva nell'ambito della sicurezza".

Ha quindi ricordato il brigadiere capo Carlo Legrottaglie, ucciso lo scorso 12 giugno nei pressi di Francavilla Fontana, nel suo ultimo giorno di servizio: "Il nostro impegno per la sicurezza - ha detto - è anche un dovere morale verso chi ha sacrificato la propria vita per difendere la collettività".

"Oggi parliamo di un provvedimento - ha spiegato Tonelli - che recepisce istanze storiche delle forze dell'ordine. Da anni si chiedevano maggiori strumenti e più attenzione. Questo decreto rappresenta una risposta chiara: stiamo dalla parte della brava gente, di chi ogni giorno lavora per la legalità. E lo fa introducendo misure concrete contro l'illegalità: dallo sgombero delle case occupate abusivamente a pene più severe per chi aggredisce o ostacola pubblici ufficiali, agenti e operatori sanitari, e per chi truffa gli anziani. Ed ancora inasprimento delle pene per chi impiega minori nell'accattonaggio, daspo nelle stazioni contro scippi e borseggi, carcere per chi blocca la circolazione o impedisce agli altri di lavorare, viaggiare o accedere alle cure sanitarie".

L'onorevole Bagnai ha rimarcato la portata politica del Decreto: "È un provvedimento fortemente voluto dalla Lega - ha evidenziato - per ristabilire equilibrio e buonsenso in un contesto sociale sempre più complesso. Rappresenta una risposta concreta alla crescente domanda di sicurezza da parte dei cittadini e dimostra, ancora una volta, che la Lega ascolta il Paese reale, dando priorità alla tutela delle persone perbene e al rispetto delle regole".

Per il coordinatore regionale D'Incecco, "il lavoro sul fronte normativo deve andare di pari passo con quello culturale. I nostri giovani devono comprendere che chi indossa una divisa merita rispetto e tutela, perché è al servizio della sicurezza collettiva. Questo decreto è un primo importante passo in questa direzione. Un grazie sincero ai tanti cittadini e militanti che hanno partecipato all'iniziativa e agli onorevoli Tonelli e Bagnai per la chiarezza e l'efficacia con cui hanno illustrato i contenuti del provvedimento".